

Comunicato stampa

Lavoro: 479mila contratti programmati dalle imprese a marzo Quasi 3 entrate su 10 sono rivolte ai giovani con meno di 30 anni

13mila entrate in meno rispetto alle previsioni di un anno fa (-2,7%)

*In controtendenza i servizi di alloggio, ristorazione e turistici
e i servizi alle persone*

Roma, 12 marzo 2026 – Le imprese prevedono di attivare 479mila contratti nel mese di marzo (3 su 10 rivolti ai giovani) e oltre 1,5 milioni nel trimestre marzo-maggio. Rispetto alle previsioni di marzo 2025, si registra una diminuzione di 13mila unità (-2,7%) e di 25 mila unità rispetto allo stesso trimestre del 2025 (-1,6%). A livello settoriale, la flessione interessa quasi tutti i comparti, con l'eccezione dei servizi di alloggio, ristorazione e turistici (+3,5% nel mese e +3,2% nel trimestre) e dei servizi alle persone (+1,7% nel mese e +1,1% nel trimestre). Risultano invece in calo le previsioni di entrata nel settore primario (-2,6% nel mese e -1,0% nel trimestre), nel manifatturiero (-6,0% nel mese e -5,1% nel trimestre), nelle costruzioni – seppur con una riduzione contenuta (-0,4% nel mese e -0,3% nel trimestre) – e nel commercio (-6,8% nel mese e -4,9% nel trimestre). Per il 27% delle entrate previste, le imprese indicano una preferenza per candidati di età inferiore ai 30 anni. A delineare questo scenario è il Bollettino del Sistema informativo Excelsior, realizzato da Unioncamere e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che elabora le previsioni occupazionali per il mese di marzo. ¹

Il settore primario prevede l'ingresso di 35mila unità a marzo e 119mila nel trimestre. Le opportunità si concentrano soprattutto nel comparto delle coltivazioni ad albero (13mila nel mese e 46mila nel trimestre) e nelle coltivazioni di campo (11mila nel mese e 39mila nel trimestre).

L'industria nel suo complesso prevede circa 127mila contratti a marzo e quasi 374mila nel trimestre marzo-maggio. Il manifatturiero programma 77mila ingressi nel mese e 228mila nel trimestre: le maggiori opportunità provengono dalle industrie meccaniche ed elettroniche (19mila entrate nel mese e 55mila nel trimestre), seguite dalle industrie metallurgiche (circa 15mila nel mese e 42mila nel trimestre) e dalle industrie alimentari (12mila nel mese e 39mila nel trimestre). Il comparto delle costruzioni prevede circa 50mila contratti a marzo e 145mila fino a maggio.

¹ Le previsioni del mese di marzo riguardano i contratti con una durata di almeno 20 giorni lavorativi programmati dalle imprese del settore primario (agricoltura, silvicoltura, caccia e pesca), dell'industria e dei servizi iscritte al Registro Imprese delle Camere di Commercio, aventi almeno 1 lavoratore alle dipendenze. Le previsioni sono state acquisite nel periodo 28 gennaio 2026 - 11 febbraio 2026, utilizzando principalmente la tecnica di compilazione in modalità CAWI attraverso le interviste realizzate presso circa 101.800 imprese.

Nei servizi sono oltre 317mila i contratti programmati nel mese e oltre 1 milione quelli previsti nel trimestre. Il comparto alloggio, ristorazione e servizi turistici offre le maggiori opportunità con circa 97mila entrate a marzo e oltre 347mila nel trimestre, seguito dal commercio (63mila nel mese e 194mila nel trimestre) e dai servizi alle persone (50mila nel mese e 159mila nel trimestre).

A marzo si conferma la prevalenza dei contratti a tempo determinato, pari al 59,9% delle entrate (circa 287mila unità), seguiti dai contratti a tempo indeterminato (91mila; 19,0%) e dai contratti in somministrazione (35mila; 7,4%).

Il 45,3% delle entrate programmate risulta di difficile reperimento. La principale motivazione indicata dalle imprese è la mancanza di candidati (27,5%), seguita dalla mancanza di competenze adeguate (14,0%). Le difficoltà risultano più elevate nei comparti delle costruzioni (62,7% dei profili ricercati), della metallurgia (61,0%) e del legno-arredo (57,2%).

Tra le figure di più difficile reperimento, il Borsino delle professioni segnala, per i profili ad elevata specializzazione e tecnici: tecnici della salute (66,5%), tecnici della gestione dei processi (64,7%), tecnici in campo ingegneristico (61,4%) e ingegneri (58,6%). Nel gruppo delle professioni commerciali e dei servizi si evidenziano le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali (56,3%) e gli operatori della cura estetica (55,2%). Tra gli operai specializzati e conduttori si distinguono i meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori (72,7%), i fonditori, saldatori e montatori di carpenteria (71,9%) e i conduttori di macchine movimento terra e sollevamento materiali (71,8%).

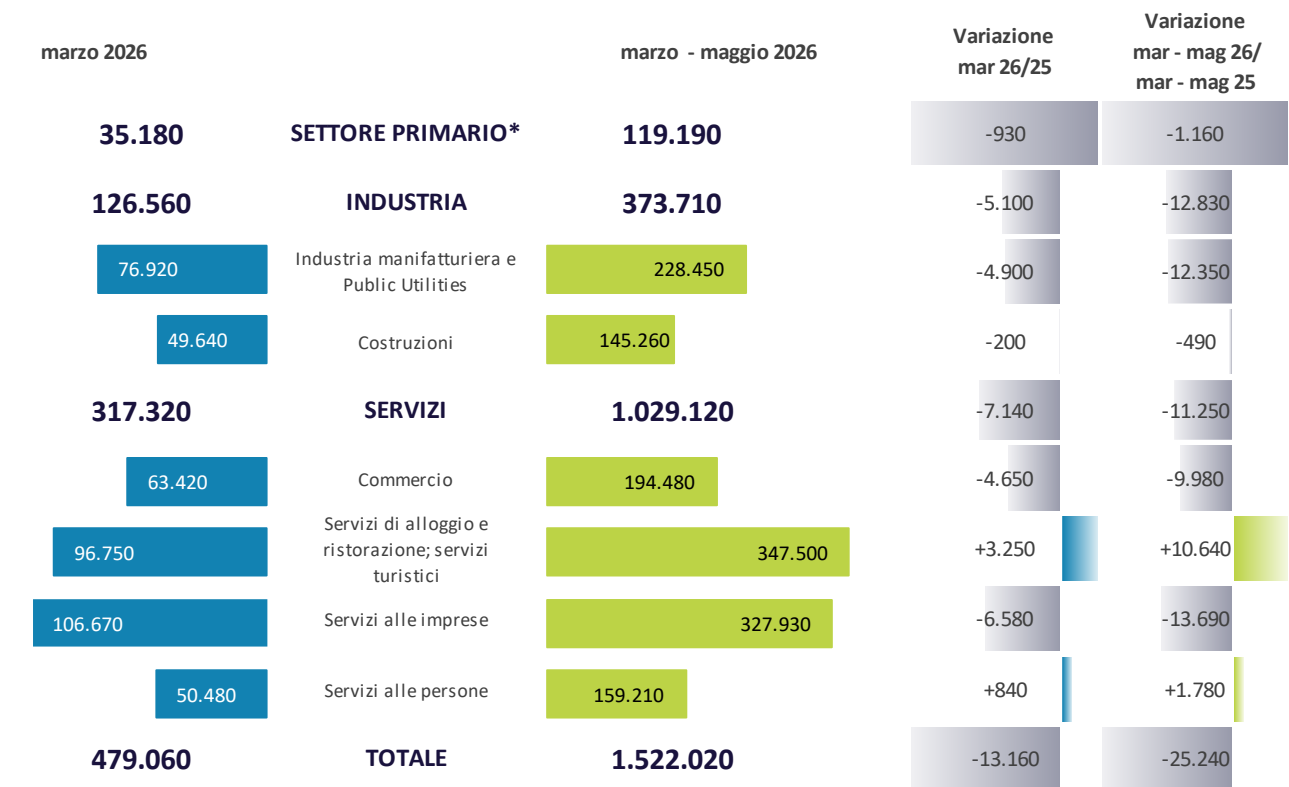
Nel settore primario, tra le posizioni più richieste, riscontrano le maggiori difficoltà di reperimento i tecnici del rapporto con i mercati (76,2%), gli allevatori e operai specializzati nella zootecnia (68,1%), gli esercenti e addetti nelle attività di ristorazione (61,5%) e i conduttori di macchine agricole (59,2%).

Le opportunità per i giovani under 30 riguardano circa 3 entrate su 10, per un totale di oltre 129mila contratti. I servizi finanziari e assicurativi, i servizi informatici e delle telecomunicazioni e i servizi dei media e della comunicazione si distinguono per una quota di assunzioni rivolte ai giovani superiore al 40% dei contratti programmati.

La quota di ingressi che le imprese prevedono di coprire ricorrendo a lavoratori immigrati è pari al 24,2% del totale. Le percentuali più elevate si registrano nel tessile, abbigliamento e calzature (44,7%), nel settore primario (44,3%), nelle costruzioni (33,6%), nella metallurgia (30,1%), nei servizi operativi (27,7%) e nella logistica (26,7%).

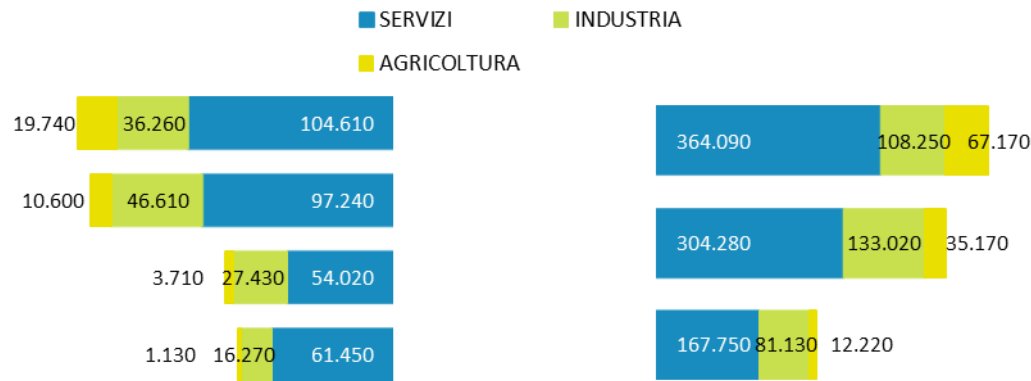
Sotto il profilo territoriale, le maggiori opportunità di impiego sono offerte dalle imprese della Lombardia (89mila contratti nel mese e 263mila nel trimestre), del Lazio (circa 48mila nel mese e 146mila nel trimestre) e del Veneto (47mila nel mese e 146mila nel trimestre).

ENTRATE PROGRAMMATE DALLE IMPRESE PER SETTORE DI ATTIVITÀ (v.a.)



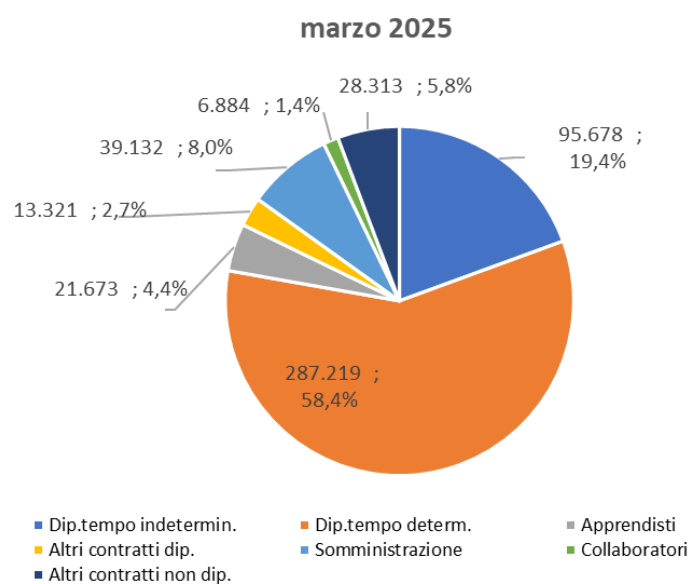
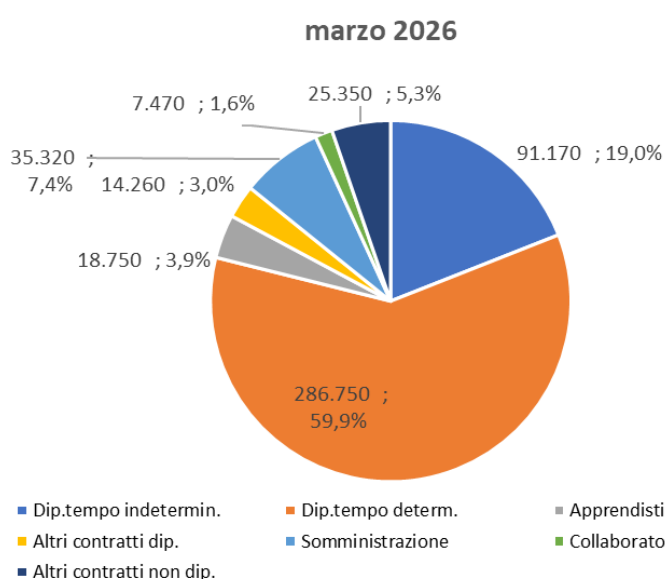
*Agricoltura, silvicoltura, caccia e pesca
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2026

ENTRATE PROGRAMMATE DALLE IMPRESE PER CLASSE DIMENSIONALE (v.a.)



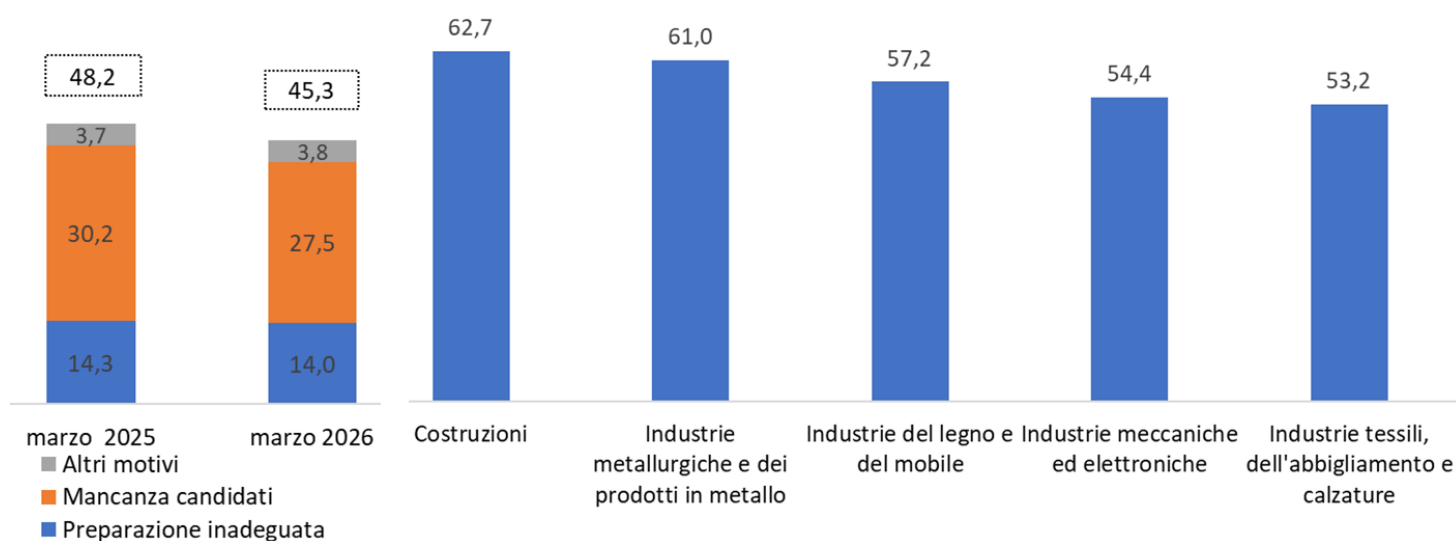
*Agricoltura, silvicoltura, caccia e pesca
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2026

ENTRATE PROGRAMMATE DALLE IMPRESE PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO (v.a.; %)



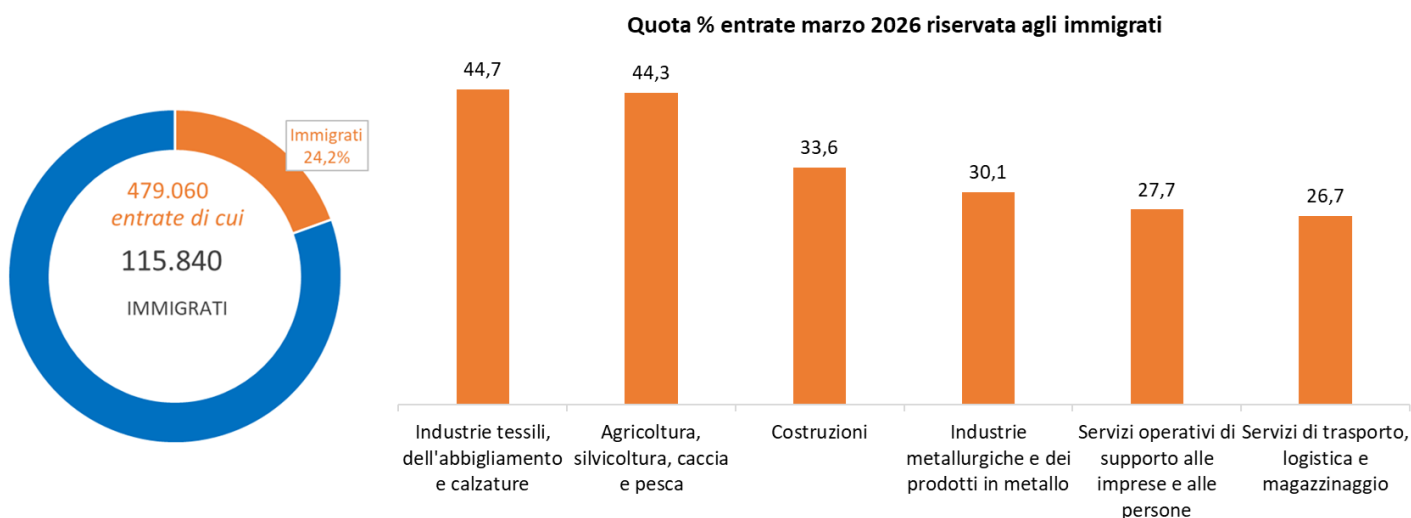
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2026

DIFFICOLTA' DI REPERIMENTO, MOTIVAZIONI E SETTORI CON MAGGIORI DIFFICOLTA' (%)



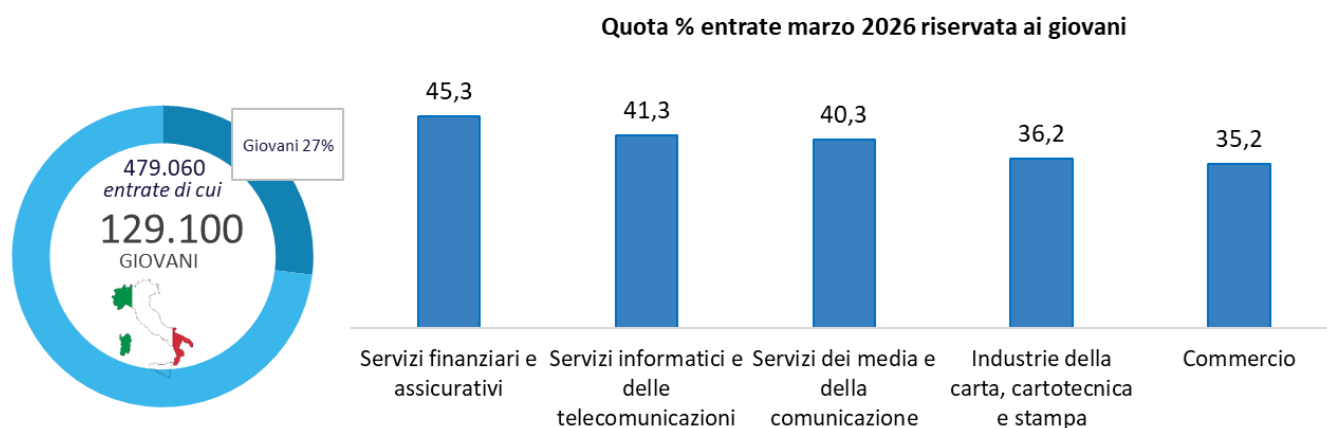
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2026

LAVORATORI IMMIGRATI E I PRINCIPALI SETTORI DI IMPIEGO (V.A. E %)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2026

LE OPPORTUNITA' PER I GIOVANI E I PRINCIPALI SETTORI DI IMPIEGO (V.A. E %)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2026

LE PROFESSIONI PIÙ RICHIESTE NEL MESE DI MARZO 2026 *

secondo la classificazione delle professioni - ISTAT 2021 (3 digit)

	ENTRATE PREVISTE MARZO 2026	Ripartiz x 1000	Difficoltà a reperire (v.a.)	ENTRATE PREVISTE marzo - maggio 2026	
ENTRATE	479.060	1.000	217.164	45,3	1.522.020
DIRIGENTI	860	1,8	581	67,6	2.570
PROFESSIONI INTELLETTUALI, SCIENTIFICHE E CON ELEVATA SPECIALIZZAZIONE	23.830	49,8	11.023	46,3	71.230
Ingegneri	4.870	10,2	2.856	58,6	14.810
Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	5.290	11,1	1.916	36,2	15.300
PROFESSIONI TECNICHE	52.200	109,2	27.671	53,0	156.480
Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	5.800	12,1	3.017	52,0	16.640
Tecnici in campo ingegneristico	4.930	10,3	3.028	61,4	14.790
Tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi	4.890	10,2	3.166	64,7	13.870
Tecnici della salute	8.290	17,3	5.515	66,5	23.190
Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	3.940	8,2	1.753	44,5	12.730
Tecnici dei rapporti con i mercati	11.850	24,8	5.652	47,7	35.890
Tecnici della distribuzione commerciale	2.660	5,6	1.603	60,3	7.130
IMPIEGATI	39.840	83,3	11.927	29,9	119.190
Addetti alla segreteria e agli affari generali	15.680	32,8	5.004	31,9	44.680
Addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	14.010	29,3	3.586	25,6	43.850
Addetti alla gestione amministrativa della logistica	3.140	6,6	941	30,0	9.590
Addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	3.440	7,2	1.384	40,2	10.540
PROFESSIONI QUALIFICATE NELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI E NEI SERVIZI	127.700	267,1	52.443	41,1	432.260
Addetti alle vendite	36.980	77,3	11.271	30,5	116.280
Esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione	69.250	144,8	30.808	44,5	251.850
Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	5.600	11,7	3.152	56,3	17.450
Operatori della cura estetica	5.910	12,4	3.263	55,2	16.170
Professioni qualificate nei servizi personali	4.680	9,8	2.066	44,1	12.780
Professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	2.800	5,9	767	27,4	11.360
OPERAI SPECIALIZZATI	93.440	195,4	57.874	61,9	273.500
Operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili	19.550	40,9	11.299	57,8	54.720
Operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	15.740	32,9	10.811	68,7	44.720
Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica	7.960	16,7	5.722	71,9	20.750
Fabbri ferrai costruttori di utensili	2.540	5,3	1.702	67,0	8.280
Meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili	12.140	25,4	8.823	72,7	36.800
Operai specializ. installaz./manutenzione attrezzature elettriche/elettroniche	5.940	12,4	3.827	64,4	17.120
Agricoltori e operai agricoli specializzati	13.030	27,2	6.097	46,8	41.210
Operai specializzati delle lavorazioni alimentari	3.830	8,0	1.960	51,2	12.600
Operai specializzati del tessile e dell'abbigliamento	3.300	6,9	1.955	59,2	9.430
CONDUTTORI IMPIANTI, OPERAI DI MACCHINARI FISSI E MOBILI, CONDUCENTI DI VEICOLI	52.790	110,4	27.350	51,8	164.100
Operai macchine automatiche e semiaut. per lavoraz. metalliche e prod. minerali	2.740	5,7	1.533	55,9	7.550
Operai addetti a macchinari dell'industria tessile e delle confezioni	2.840	5,9	1.789	63,0	7.560
Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali	4.410	9,2	2.148	48,7	12.020
Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	3.670	7,7	1.086	29,6	12.110
Operai addetti a macchinari fissi per l'industria alimentare	2.880	6,0	621	21,6	9.800
Conduttori di veicoli a motore e a trazione animale	21.380	44,7	11.814	55,3	70.040
Conduttori di macchine agricole	2.650	5,5	1.560	58,9	7.770
Conduttori macchine movimento terra, sollevamento e maneggio materiali	4.440	9,3	3.186	71,8	13.970
PROFESSIONI NON QUALIFICATE	88.390	184,9	28.289	32,0	302.700
Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	23.200	48,5	5.939	25,6	73.930
Personale non qualificato nei servizi di pulizia	40.780	85,3	14.156	34,7	139.460
Personale non qualif. addetto servizi di custodia edifici, attrezzature e beni	3.580	7,5	776	21,7	14.800
Personale non qualificato nell'agricoltura e nella manutenzione del verde	14.810	31,0	5.527	37,3	53.230

*Sono qui presentate le professioni richieste per i principali gruppi professionali dei settori primario, industria e servizi. La somma delle entrate per ciascun "gruppo esposto", pertanto, non corrisponde al totale.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2026

Per ulteriori informazioni:
06.4704 264 / 348.9025607



LE ENTRATE NEI TERRITORI NEL MESE E NEL PERIODO MARZO - MAGGIO 2026

	Marzo 2026		Marzo - maggio 2026	Variazioni (v.a.)		Variazione % previsione entrate marzo 2026/2025
	Previsione entrate	% di difficile reperimento	Previsione entrate	marzo 2026/2025	mar - mag 26/ mar - mag 25	
PIEMONTE	27.490	46,5	83.080	-1.780	-4.260	
VALLE D'AOSTA	1.000	53,8	3.260	+110	-70	
LOMBARDIA	89.380	46,9	263.010	-1.670	-6.520	
LIGURIA	12.320	43,8	39.030	-2.180	-3.660	
TRENTINO ALTO ADIGE	14.250	48,4	42.720	+550	+660	
VENETO	47.090	50,1	146.480	+170	+120	
FRIULI VENEZIA GIULIA	9.360	55,6	30.580	+120	+800	
EMILIA ROMAGNA	40.160	47,9	130.970	-1.700	-2.650	
TOSCANA	34.410	46,1	107.560	-890	-1.840	
UMBRIA	5.890	50,3	18.140	-310	-30	
MARCHE	10.040	48,7	34.760	-930	-1.390	
LAZIO	47.640	41,2	146.230	+430	-950	
ABRUZZO	8.610	48,1	30.120	-590	-1.820	
MOLISE	1.710	52,4	5.310	+20	-150	
CAMPANIA	43.180	37,9	132.660	-2.090	-1.460	
PUGLIA	29.200	40,5	106.520	-1.260	+1.820	
BASILICATA	5.010	41,5	14.020	+210	+350	
CALABRIA	9.620	46,4	35.900	-170	-1.190	
SICILIA	31.060	42,4	102.650	-1.320	-1.760	
SARDEGNA	11.640	45,2	49.040	+100	-1.260	
NORD OVEST	130.180	46,6	388.370	-5.510	-14.500	
NORD EST	110.870	49,6	350.750	-850	-1.070	
CENTRO	97.980	44,3	306.690	-1.700	-4.210	
SUD E ISOLE	140.020	41,6	476.210	-5.090	-5.460	
ITALIA	479.060	45,3	1.522.020	-13.160	-25.240	

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2026